



**Comitato di Indirizzo e Controllo per la gestione
dell'Accordo di Programma “Per la realizzazione degli
interventi di messa in sicurezza e bonifica del Sito di
Interesse nazionale Bacino del Fiume Sacco”**

LOCALITÀ	Roma –SVOLGIMENTO IN MODALITÀ VDC
DATA DI RIUNIONE	16 ottobre 2020 – ore 10.30
COMPONENTI COMITATO	<i>Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare Direttore Generale della Direzione Generale per il risanamento ambientale (RIA):</i> Dott. Giuseppe Lo Presti (Presidente)
	<i>Regione Lazio</i> Dott.ssa Flaminia Tosoni
	<i>Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)</i> Dott. Fabio Pascarella (assente)
	<i>ARPA Lazio:</i> Ing. Rossana Cintoli
ALTRI PARTECIPANTI	Dott. Angelo D’Isidoro (Regione Lazio) Dott. Chiara Fiori (ISPRA) Ing. Daniela Fiore (DG RIA – Segreteria Tecnica) Dott. Diego Angotti (DG RIA – AT Sogesid FSC) Dott. Santino Pellerito (DG RIA – AT Sogesid FSC) Dott.ssa Paola Boffo (DG RIA – AT Sogesid FSC) Dott. Giuseppe Le Pera (DG RIA – Sogesid)
N° PROTOCOLLO LETTERA DI CONVOCAZIONE	n. 78604/MATTM del 6/10/2020

Il giorno 16 ottobre 2020 alle ore 10.30, in modalità video-collegamento a causa della contingente emergenza sanitaria legata al COVID-19, si è svolta una riunione del Comitato di Indirizzo e Controllo previsto dall’articolo 7 dell’Accordo di Programma “*Per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse nazionale Bacino del Fiume Sacco*”, sottoscritto in data 12 marzo 2019.

La riunione è presieduta dal Direttore Generale della Direzione Generale Risanamento Ambientale (RIA), dott. Giuseppe Lo Presti, conformemente a quanto previsto dall’articolo 7, comma 1, dell’Accordo di programma, nonché dal Decreto del Capo del “*Dipartimento per la “Transazione ecologica e gli investimenti verdi*” del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prot. n. 137/MATTM del 24/8/2020.



**Comitato di Indirizzo e Controllo per la gestione
dell'Accordo di Programma "Per la realizzazione degli
interventi di messa in sicurezza e bonifica del Sito di
Interesse nazionale Bacino del Fiume Sacco"**

Accertata la presenza dei partecipanti in modalità di videoconferenza, il Presidente dà avvio alla riunione, prospettando ai partecipanti il seguente ODG:

- 1. Comunicazioni;***
- 2. Proposta di modifica del testo di Accordo di Programma sottoscritto in data 12 marzo 2019;***
- 3. Nuova programmazione degli interventi;***
- 4. Relazione sullo stato delle attività degli interventi di cui all'Accordo di Programma sottoscritto in data 12 marzo 2019;***
- 5. Relazione informativa in merito alle risorse di cui all'atto transattivo tra la Regione e la Società Se.Co.Sv.Im;***
- 6. Varie ed eventuali.***

1. Comunicazioni

Il Presidente comunica che è attivo un sistema di videoregistrazione e la registrazione sarà acquisita agli atti della direzione generale.

Il Presidente comunica, inoltre, che, su specifica richiesta, è stato invitato a partecipare alla seduta odierna il Comune di Ceccano che risulta assente.

Il Presidente informa che, sulla base degli impegni assunti nella riunione del Comitato del 1 ottobre u.s., la Regione Lazio, con nota prot. n. 0876663 del 13/10/2020, acquisita al prot. n. 0081296/MATTM del 13/10/2020, ha trasmesso i seguenti documenti:

1. una tabella aggiornata degli interventi programmati 2019 e rimodulati 2020;
2. un sintetico aggiornamento dello stato di avanzamento degli stessi;
3. il cronoprogramma ridefinito.

Il rappresentante dell'Ispira evidenzia di non avere ricevuto la richiamata documentazione della Regione Lazio.

Il Presidente a tal riguardo comunica che è stata inoltrata la nota della Regione ai componenti del comitato ma che per un mero disguido non sono stati inoltrati gli allegati. Il Presidente, in proposito invita i componenti del Comitato ad indirizzare la corrispondenza sempre a tutti i medesimi componenti così da agevolare la tempestiva condivisione e valutazione delle informazioni.



**Comitato di Indirizzo e Controllo per la gestione
dell'Accordo di Programma “Per la realizzazione degli
interventi di messa in sicurezza e bonifica del Sito di
Interesse nazionale Bacino del Fiume Sacco”**

Il Presidente comunica che è stata avviata una prima fase di attività istruttoria dei documenti pervenuti dalla Regione, tra l'altro integrati dallo schema di atto integrativo acquisito tramite pec proprio in data odierna.

2. Proposta di modifica del testo di Accordo di Programma sottoscritto in data 12 marzo 2019

In merito al presente punto il Presidente comunica che la documentazione sarà discussa nel corso della prossima riunione del Comitato da effettuarsi in data 29 ottobre p.v., al fine di consentire a tutti i componenti di esaminare la documentazione afferente al punto e trasmessa nella versione aggiornata solo in data odierna.

Si anticipa fin da ora che la documentazione dovrà contenere le seguenti informazioni:

- 1) il cronoprogramma dovrà essere impostato in modo da garantire la prevista attività di monitoraggio dettagliando la tempistica per singolo intervento e per singole fasi dello stesso anche attraverso la predisposizione di schede sintetiche per ciascuno degli interventi disciplinati. Per gli interventi per cui risultano avviate delle attività, il cronoprogramma dovrebbe anche evidenziare graficamente lo stato di attuazione del procedimento avviato e la previsione di conclusione del procedimento.
- 2) sarebbe opportuno rendere coerenti i contenuti della tabella 1 e della tabella 2, al fine di evidenziare la programmazione dei singoli interventi come esplicitati nella tabella 1;
- 3) Sarebbe necessario separare la fase di affidamento da quella di esecuzione, in considerazione degli obblighi per l'assunzione di atti giuridicamente vincolanti fissato al 31 dicembre 2021;

4) Nuova programmazione degli interventi

Con riferimento a quanto comunicato con nota n. 7663-13/10/2020, acquisita al protocollo del MATTM n. 81296 del 13/10/2020, il Presidente riporta che, a valle di un primo esame, si può rilevare quanto segue.

Per quanto attiene le risorse non programmate, che la regione propone di utilizzare per gli interventi da attuare nell'area di discarica “Le Lame”, il Presidente evidenzia la necessità di utilizzare dette risorse esclusivamente per interventi di bonifica e non di ripristino ambientale. A tal riguardo si rende noto che in ordine alla bonifica nell'area di discarica “Le Lame”, il custode giudiziario con nota n. RIF PLX619/2020/PL 12/10/2020, acquisita al protocollo del Ministero n. 80667 del 12/10/2020



**Comitato di Indirizzo e Controllo per la gestione
dell'Accordo di Programma “Per la realizzazione degli
interventi di messa in sicurezza e bonifica del Sito di
Interesse nazionale Bacino del Fiume Sacco”**

edindirizzata a tutti i componenti del Comitato, relativamente alle particolari condizioni in cui attualmente versa l'area di detta discarica, comunica che:

“la imprescindibile e prioritaria rimozione del corpo rifiuti, richiede, per essere attuata, tempi molto lunghi (dell'ordine degli anni) e spese ingenti (dell'ordine delle decine di milioni di euro), ritengo, in via cautelativa e precauzionale ecc., nelle more che si attui la suddetta rimozione del corpo rifiuti, si provveda fin da subito alla manutenzione straordinaria e all'efficientamento delle opere di MISE già realizzate nel sito [...] così da assicurarne, nel tempo, la funzionalità e l'efficacia. Solo a rimozione del corpo rifiuti completata si potrà, a mio parere, dare avvio alle altre successive Fasi procedurali [...] completamento della caratterizzazione del sito, all'Analisi di Rischio, ecc.)”.

Il Presidente chiede alla Regione, alla luce di quanto comunicato dal custode giudiziario, di valutare, facendo ricorso alle risorse non programmate, un intervento risolutivo della situazione nel senso auspicato dal custode. Sul punto il Presidente chiede parere alla Regione.

Il rappresentante della Regione in merito agli interventi da attivare nell'area di Discarica “le lame” si impegna a valutare quanto evidenziato dal custode e anticipa la volontà di voler destinare l'intero ammontare delle risorse FSC alla rimozione dei rifiuti.

Il rappresentante della Regione preliminarmente, in relazione al cronoprogramma rassicura il Comitato in ordine al rispetto della scadenza del 31 dicembre 2021. Il medesimo rappresentante evidenzia, inoltre, le difficoltà riscontrate durante la fase di coordinamento con gli Enti utile a dare avvio agli interventi previsti nell'AdP. Inoltre, la Regione resta comunque in attesa dell'anticipazione già richiesta e non ancora pervenuta, necessaria per l'avvio dell'intervento sulle aree agricole già in stato avanzato ed, a tal riguardo, anticipa che verrà richiesta l'anticipazione di un ulteriore 10% .

Il Presidente informa che il Ministero sta procedendo al trasferimento dell'anticipazione. Sul punto comunica che si sta già procedendo all'erogazione degli anticipi sulla base delle somme trasferite da parte del MEF che ad oggi rappresentano circa il 50 %, di quanto complessivamente richiesto e pertanto non si conoscono nel dettaglio le percentuali che verranno trasferite ad ogni singolo beneficiario.

Pertanto, il Comitato auspica che la Regione operi secondo le necessità indicate dal custode giudiziario con la massima e consentita urgenza, riferendo nel prossimo incontro in merito alle iniziative poste in essere.



**Comitato di Indirizzo e Controllo per la gestione
dell'Accordo di Programma "Per la realizzazione degli
interventi di messa in sicurezza e bonifica del Sito di
Interesse nazionale Bacino del Fiume Sacco"**

**5) *Relazione sullo stato delle attività degli interventi di cui all'Accordo di Programma
Sottoscritto in data 12 marzo 2019;***

Il Presidente evidenzia che con nota n. 7663-13/10/2020, acquisita al protocollo del MATTM n. 81296 del 13/10/2020 la Regione ha trasmesso l'aggiornamento in ordine allo stato di avanzamento delle attività. Da una prima istruttoria condotta dagli uffici è emersa la necessità che, anche in considerazione della complessità degli interventi, sarebbe opportuno che le future relazioni vengano formulate in forma di schede. In particolare ciascuna scheda dovrà contenere le seguenti informazioni: descrizione dell'intervento, stato di attuazione, criticità rilevate, azioni da porre in essere, eventuali altri soggetti coinvolti.

**6) *Relazione informativa in merito alle risorse di cui all'atto transattivo tra la Regione e la
Società Se.Co.Sv.Im;***

Nella seduta precedente, il Comitato aveva rilevato che nella riunione del 18 ottobre 2019, il rappresentante regionale aveva comunicato che: *"a seguito di Accordo transattivo sottoscritto in data 26/7/2011 tra la Regione e la società Se.Co.Sv.Im, è previsto il versamento da parte della società stessa alla Regione di un importo pari all'80% dei lavori in area ARPA2 nella misura massima di 5 milioni di euro previa acquisizione del parere da parte dell'Avvocatura Generale dello Stato. Ha comunicato, inoltre, che la somma corrisposta "....sarà messa a disposizione per gli interventi previsti nell'Accordo di Programma [...] o delle risorse da programmare presenti nel medesimo accordo"*

In proposito, con la sopra richiamata nota n. 7663-13/10/2020, acquisita al protocollo del MATTM n. 81296 del 13/10/2020, la Regione riporta che: *"la tabella, allo stato attuale, non tiene conto del contributo economico volontario che sarà erogato della Se.Co.Sv.Im. S.r.l., proprietaria del sito Arpa 2, in base a un accordo transattivo concluso tra quest'ultima e l'ex Ufficio commissariale in data 29 luglio 2011, corrispondente all'80% del valore dei lavori nella misura massima comunque di € 5.000.000,00. Invero, l'esatto ammontare del suddetto contributo potrà essere determinato solo a consuntivo dei lavori di Messa in Sicurezza Permanente del sito Arpa 2"*.

Il Comitato chiede alla Regione di far pervenire nell'ambito della prossima riunione le valutazioni conclusive in ordine alla destinazione della somma sopra riportata.



**Comitato di Indirizzo e Controllo per la gestione
dell'Accordo di Programma “Per la realizzazione degli
interventi di messa in sicurezza e bonifica del Sito di
Interesse nazionale Bacino del Fiume Sacco”**

7) Varie ed eventuali

In riferimento alla richiesta della Regione Lazio in merito ad un piano di rafforzamento amministrativo anche per la fase attuativa oltre che per l'individuazione del responsabile dell'inquinamento, procedendo ad una interpretazione estensiva di quanto previsto dall'articolo 6, comma 8, dell'AdP (*“Allo scopo di assicurare l'individuazione dei responsabili della contaminazione ai sensi del Codice e del principio “chi inquina paga”, il RUA si impegna a promuovere e coordinare un piano delle attività di rafforzamento amministrativo degli enti preposti alle funzioni di controllo, senza oneri a carico del presente Accordo”*), la Regione con nota n. 7663-13/10/2020, acquisita al protocollo del MATTM n. 81296 del 13/10/2020, propone la seguente nuova formulazione: *“Il comma 8 dell'articolo 6 dell'Accordo di Programma è così riformulato: “allo scopo di assicurare l'individuazione dei responsabili della contaminazione ai sensi del Codice e del principio “chi inquina paga” e di dare attuazione agli interventi programmati, il RUA si impegna a promuovere e coordinare un piano delle attività di rafforzamento amministrativo degli enti preposti alle funzioni di controllo con il possibile coinvolgimento anche delle forze di polizia, senza oneri a carico del presente accordo. Il suddetto piano dovrà prevedere, tra l'altro, l'istituzione di un tavolo tecnico stabile di confronto, funzionale sia all'individuazione dei soggetti responsabili dell'inquinamento sia all'instaurazione di un rapporto di collaborazione e di supporto diretto in tutte le fasi di attuazione del presente Accordo. I partecipanti al suddetto tavolo tecnico non avranno diritto ad alcun compenso emolumento o rimborso spese.”*.

Il Comitato chiede di esplicitare le motivazioni di tale richiesta di modifica, considerato che, in generale, le attività ordinarie degli Enti non possono essere disciplinate da un Accordo di programma e, inoltre, non è opportuno che la fase di attuazione sia delegata ad un tavolo esterno.

Mentre il coinvolgimento degli organi di controllo appare già ricompreso nell'attuale formulazione.

Il Presidente precisa che a seguito dello svolgimento in modalità telematica, il verbale sarà firmato dal solo Presidente e trasmesso a tutti i partecipanti.

Il Presidente alle ore 12.00 dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente

Dott. Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)